



(/index.php/component/banners/click/65)

cronachedigusto.it

Giornale online di enogastronomia
Direttore Fabrizio Carrera

Venerdì, 05 Giugno 2020

Contatti (/index.php/contatti)

Cerca...

Articoli dal 4.4.11 (/index.php/articoli-dal-4411)

Chi siamo (/index.php/chi-siamo)

(/)

Home (/Index.php)

Servizi Speciali v

Photogallery (/Index.php/photogallery)



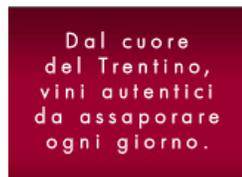
(/index.php/component/banners/click/58)

Archivio (/Index.php/archiviodal-05042011)



(/index.php/component/banners/click/57)

Siamo online da
4821 Giorni 8 ore, 31 m, 39 s



28 MAG Enoturismo in tempi del Covid-19, stop a tour tra le botti: in arrivo protocollo internazionale

Publicato in Scenari (/Index.php/archiviodal-05042011/scenari) il 28 Maggio 2020



Nicola D'Auria

Dopo il lungo lockdown imposto dall'emergenza coronavirus, riparte l'accoglienza nelle cantine italiane ma con nuove regole.

L'emergenza Covid-19, secondo un'indagine condotta dal Movimento Turismo del Vino in Italia, ha picchiato duro contro il turismo enogastronomico, ed in particolare con le cantine, che nell'87% dei casi si sono dichiarate molto danneggiate soprattutto in termini di vendita (91%) e di presenze dirette. "Tuttavia ripartire è possibile, con qualche novità che potrebbe portare ad una rivalorizzazione di aspetti fino ad oggi ritenuti secondari" afferma Donatella Cinelli Colombini, ideatrice della giornata Cantine aperte e del Movimento del Turismo del vino nel sottolineare che, almeno per un periodo, la visita fra botti e tini sarà pressoché impossibile: "È dovere dei titolari salvaguardare la salute di visitatori e dipendenti, quindi le aree per il turismo e la produzione enologica dovranno essere rigorosamente separate. Gli ambienti sotterranei o raffreddati con impianti a ricircolo d'aria, devono essere riservati solo al sonno del vino". Inoltre, osserva l'imprenditrice toscana, "i winelover si dovranno abituare a prenotare la visita nelle aziende di produzione ma, probabilmente, ne troveranno molte di più aperte nel week end e all'ora di pranzo. E con più attività, dalle degustazioni ai trekking in vigna, all'aperto per godere di una sorta di 'terapia del paesaggio".

"Crediamo che il turismo in cantina sarà la forma più sicura e responsabile di turismo – ha detto Nicola D'Auria, presidente di Movimento Turismo del Vino –, grazie agli ampi spazi – al chiuso e all'aria aperta – di cui dispongono le aziende vinicole: come Presidente del Mtv Italia sento la responsabilità di operare per il rilancio del fascino dell'Italia partendo dalle basi del

FLASH NEWS

Fiorino e le Cantine
Duca di Salaparuta

(/index.php/notizie-flash/riaprono-
le-cantine-florio-e-le-cantine-duca-
di-salaparuta)

20 MAG



(/index.php/component
/banners/click/34)



(/index.php/component
/banners/click/35)



(/index.php/component
/banners/click/37)



(/index.php/component
/banners/click/15)



(/index.php/component
/banners/click/18)



(/index.php/component
/banners/click/19)



